

Beauty Farm

€ 2,50 - Anno III n° 9

BY AUTOCAPITAL

PERIODICO DI VIAGGI, ATTUALITÀ, CULTURA, BENESSERE

ANNO III N° 9

MESSICO

HABITÀ E LAS ALAMANDAS

due mondi per gente diversa

ICE HOTEL

*l'hotel di ghiaccio
per chi si ama molto*

INDIA

MAGICO SAFARI TRA LE TIGRI

le lussuose tende del Amani Khas

CONCORSO

*Vinci una settimana in Messico
e 30 beauty kit Collistar*

SPA ISLAND

Giamaica e Bahamas - Viaggio nelle spa tropicali

ISSN 1722-1765



9 771722 176007

50009



Dott. Armellini, bentornato in Italia. Cosa ha riportato con sé dalla California?

Grazie per l'affettuosa accoglienza. Sono stato a Los Angeles quasi due mesi, presso il "PLASTIC SURGERY INSTITUTE OF SOUTHERN CALIFORNIA", lavorando tutti i giorni a stretto contatto con uno dei più bravi chirurghi plastici mondiali, il Prof. EDWARD O. TERINO, ideatore di diverse tecniche chirurgiche fra cui "L'AESTHETIC ALLOPLASTIC CONTOURING OF THE FACE". È stata un'esperienza importantissima sia dal punto di vista umano che professionale, esperienza che metterò a disposizione dei miei collaboratori e dei miei pazienti.

Quando, secondo lei, la chirurgia estetica è ben fatta?

La chirurgia estetica discende da una specialità seria ed importante, quale la chirurgia plastica e ricostruttiva, ed ha il compito di migliorare le disarmonie e le imperfezioni senza stravolgere e rendere ridicoli. Come tutte le chirurgie deve essere affrontata con preparazione e le procedure devono essere eseguite sempre in sala operatoria ed in presenza dell'anestesista.

Dottore, lei spesso dice che un buon chirurgo deve anche saper dire di no.

Doveroso, quando le aspettative del paziente sono irrealizzabili. Anche in casi in cui l'intervento non darebbe un bel risultato, come la liposuzione in un corpo anziano o in forte soprappeso, come il lifting in età precoce. Io non intervengo mai quando mancano le indicazioni chirurgiche. La chirurgia estetica deve creare o reintegrare condizioni naturalmente armoniose, quindi bisogna evitare eccessi e sproporzioni.

CHIRURGIA ESTETICA "DOLCE"

un'amica della bellezza e dell'armonia

Cosa pensa della chirurgia estetica utilizzata a migliorare ciò che è già bello?

Ne penso tutto il bene del mondo, purché eseguito da professionisti seri e con criteri giusti ed equilibrati. Migliorare l'aspetto fisico significa impiegare a fini estetici le possibilità che la scienza e la tecnologia offrono alla medicina, quindi alla qualità della vita.

Una donna con un viso non più giovanissimo cosa può fare per migliorare il proprio aspetto?

Molto importante è la prima visita, dove ci si conosce, la paziente compila un questionario e mi parla dei motivi per cui si è recata al mio centro. Per il viso ci sono molti trattamenti, che vanno da un semplice peeling, alla biostimolazione, ai fillers, alla liporistrutturazione, alla blefaroplastica e via via fino al lifting. Ci sono molte strade da percorrere, dipende tutto dalle indicazioni e dalle possibilità di intervento. Io dedico molto tempo allo studio del viso, è uno studio dinamico ed in tre dimensioni, che ha lo scopo di valutare le armonie, le simmetrie e gli equilibri tra le varie sub-unità anatomiche del volto. La bellezza è armonia ed equilibrio. Ciò che è giusto per una paziente potrebbe non esserlo per un'altra, è necessario personalizzare i trattamenti, farli su misura.

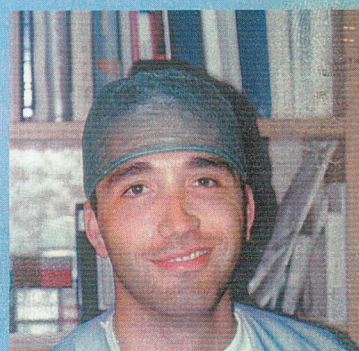
Che età hanno le sue pazienti?

Tutte le età: nel mio studio vengono nonne, mamme, figlie e nipoti; a volte famiglie di diverse generazioni al completo. Le indicazioni chiaramente sono diverse ma le motivazioni sono le stesse: piacersi, piacere e sentirsi meglio.

Cosa le piacerebbe si scrivesse di lei?

Che sono un "uomomedico", scritto tutto attaccato.

Ne parliamo con il
Dott. Alberto Armellini,
appena rientrato a
Roma da un'esperienza
professionale
a Los Angeles.



Dott. Alberto Armellini
Specialista in Chirurgia Plastica,
Estetica e Ricostruttiva
Diplomato alla Scuola Internazionale
Medicina Estetica